

ISTITUTO COMPRENSIVO "DEDALO 2000"- SEDE DI GUSSOLA (CR)- CRIC 81300R

Il giorno 16 gennaio, alle ore 14, nell'Aula Magna della Scuola Superiore di Primo grado A. Roncalli di Gussola, sede dell'I.C. Dedalo 2000, si tiene l'assemblea del personale scolastico coordinata dalle R.S.U. in linea con le fasi della contrattazione sindacale con il Dirigente scolastico.

Presiedono:

le R.S.U. Laura Baruffaldi
 Annamaria Conti
 Adolfo Durante

Alla presenza dei sindacalisti:

Sig.ra Camilla Ruggeri (CISL)

Sig. Oreste Pegno (UIL)

per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. F.I.S assegnato per a.s.2018/2019**
- 2. Fondo per la valorizzazione del merito destinato ai DOCENTI**
- 3. Varie ed eventuali**

1. L'R.S.U. Durante apre l'assemblea spiegandone le motivazioni. Essendo in corso la contrattazione del Fondo d'Istituto per l'anno 2018/2019, su proposta del Dirigente Scolastico, ben accolta dalle R.S.U., si è ritenuto utile e nell'interesse di tutto il personale scolastico dell'Istituto rendere note le modalità di distribuzione del F.I.S. per consentire a ciascuno di intervenire sollevando dubbi o proposte in merito. Durante sottolinea inoltre che il nuovo contratto 2016/2018 permette alle R.S.U. di sottoporre alla contrattazione anche il Fondo per la valorizzazione del merito dei docenti.
2. L' R.S.U. Baruffaldi procede alla visualizzazione e spiegazione nel dettaglio della distribuzione del F.I.S. per i docenti. Vengono prese in esame le tipologie di incarico, il numero dei docenti coinvolti nello stesso e il costo orario, nonché l'importo totale ad esso attribuito. (VEDI ALLEGATO 1).

In particolare:

- a) Non è ancora indicato nella tabella visualizzata, ma si informa il personale che il D.S. ha stabilito una retribuzione pari a 350 euro per l'incarico alle Presidenza degli Esami di Stato. Tale somma si ricava dalla cifra di 2.220,00 euro destinata agli incontri con gli operatori A.S.L.che, di norma, non viene mai esaurita per tale incarico.

- b) La voce “Segretari verbalizzanti” fa riferimento all’incarico del verbalizzatore nei consigli di classe e di interclasse nella Scuola Secondaria di Primo grado e nella scuola Primaria.
- c) Si precisano le voci “Responsabili di plesso quota fissa e quota variabile”. I responsabili di plesso ricevono una somma “fissa” per il loro incarico che attinge dalla somma di 10.640,00 e una somma variabile conteggiata in base al numero delle classi che ciascuno si trova a gestire nel plesso di competenza che attinge dalla somma di 11.200,00.
- d) La voce “Supporto organizzativo” si riferisce a coloro che si occupano dei laboratori, laddove presenti. Al momento, questa tipologia d’incarico interessa solo quattro figure della Scuola Primaria dove sono presenti laboratori informatici.
- e) La voce “Gite all’estero” riguarda 8 docenti, per quest’anno, della Scuola Secondaria di Primo grado che ricevono un compenso per la/e notte/i fuori sede. A questo proposito l’R.S.U. informa che, nella precedente seduta di contrattazione con il D.S., si è avanzata una proposta, accolta dal D.S., di una forma di riconoscimento per i docenti della Scuola Primaria e Secondaria che accompagnano durante le uscite didattiche di una giornata. Non essendo possibile un compenso economico, d’accordo con il dirigente si è disposto che:
- I docenti della Secondaria di Primo grado possono recuperare un forfait di 4 ore rispetto alla differenza oraria totale del servizio prestato nel giorno dell’uscita;
 - I docenti della Primaria possono recuperare l’intera differenza oraria prestata nel giorno dell’uscita.
- Il recupero orario, in entrambi i casi, sarà gestito dai responsabili di plesso e potrà avvenire sotto forma di recuperi orari organizzati in modo da non compromettere l’efficacia dell’attività didattica complessiva della scuola.
- In entrambi i casi, il recupero orario avviene alla luce di un numero di accompagnatori congruente a quanto previsto dalla legge.
 - I docenti della Scuola dell’Infanzia, a fronte di ore da recuperare per sostituzioni legate alle uscite didattiche, possono usufruirne nell’ultimo periodo dell’attività didattica.
- f) Alla voce “Funzioni strumentali” l’R.S.U. fa presente che si sottoporrà al D.S. la possibilità di rivedere il compenso per tale tipologia d’incarico, pensando ad una retribuzione in base al numero effettivo di ore svolte, per differenziare modalità e contenuto di ciascuna funzione.
3. Riguardo al Fondo per la valorizzazione del merito, l’R.S.U. Durante precisa che da quest’anno potranno accedervi anche i docenti a T.D. Non è ancora stata convocato il Comitato di Valutazione deputato alla redazione dei criteri di accesso e di attribuzione del punteggio. Il D.S. tuttavia ha già formulato una proposta: i docenti, che abbiano concretamente lavorato per promuovere la formazione all’interno dell’Istituto e per la progettazione di percorsi (per le nuove tecnologie, per la continuità...) con efficace ricaduta sull’attività didattica, potranno presentare documentazione di quanto fatto. Non sarebbe quindi più necessario compilare il modulo noto. Il personale si esprime a favore della

predisposizione di un modello semplice di domanda di accesso al Fondo, per maggiore praticità.

Il personale sembra assecondare la proposta del dirigente, anche nella direzione di valorizzare il lavoro dei docenti della scuola dell'Infanzia nell'ottica della continuità e di evitare "sovrapposizioni" tra le mansioni già retribuite con il fondo e la valorizzazione effettiva del lavoro del docente per la classe e per la scuola.

4. L'R.S.U. Conti passa alla visualizzazione e spiegazione nel dettaglio della distribuzione del F.I.S. per il comparto A.T.A. Va premesso che si sono rilevate incongruenze, da verificare, tra il numero delle figure coinvolte negli incarichi e la somma totale attribuita.

Sono intervenuti alcuni collaboratori scolastici che hanno presentato situazioni particolari. Nel primo caso si tratta di una mancata corrispondenza tra la mansione richiesta sull'ordine di servizio e quella realmente svolta. La collaboratrice lamenta un carico di lavoro eccessivo in quanto, chiamata a supportare con mansione di "assistenza" la collega alla scuola dell'Infanzia nella fascia oraria 11 -13, si ritrova, invece, a svolgere le pulizie. Al rientro nella propria sede deve poi proseguire con ulteriori pulizie che gravano sul carico di lavoro. In caso poi di spostamenti in auto tra una sede e l'altra, lo spostamento avviene nella pausa.

Nel secondo caso, una collaboratrice fa presente che, nonostante la voce "collaborazione al POF" sia presente nel F.I.S., non abbia mai ricevuto il compenso dovuto, pur prestando la mansione.

Alcuni collaboratori inoltre fanno notare che, in occasione della nevicata di due anni fa, è stata attivata la "SQUADRA ANTINEVE", che rientra nelle tipologie di incarico previste dal F.I.S., ma che non sia stato erogato il compenso corrispondente.

Le R.S.U. chiederanno spiegazione alle sedi di competenza.

I sindacalisti fanno presente che da tempo si chiede un potenziamento del personale A.T.A. proprio per andare incontro alle numerose esigenze delle scuole, anche a fronte di assenze del personale per motivazioni di varia natura (malattia, Legge 104 etc...).

Per andare incontro a quanto esposto dalla prima collaboratrice si potrebbe avanzare la proposta di un compenso per intensificazione delle mansioni richieste.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, l'assemblea si scioglie alle ore 16.

Le R.S.U.

Laura Baruffaldi

Annamaria Conti

Adolfo Durante

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993